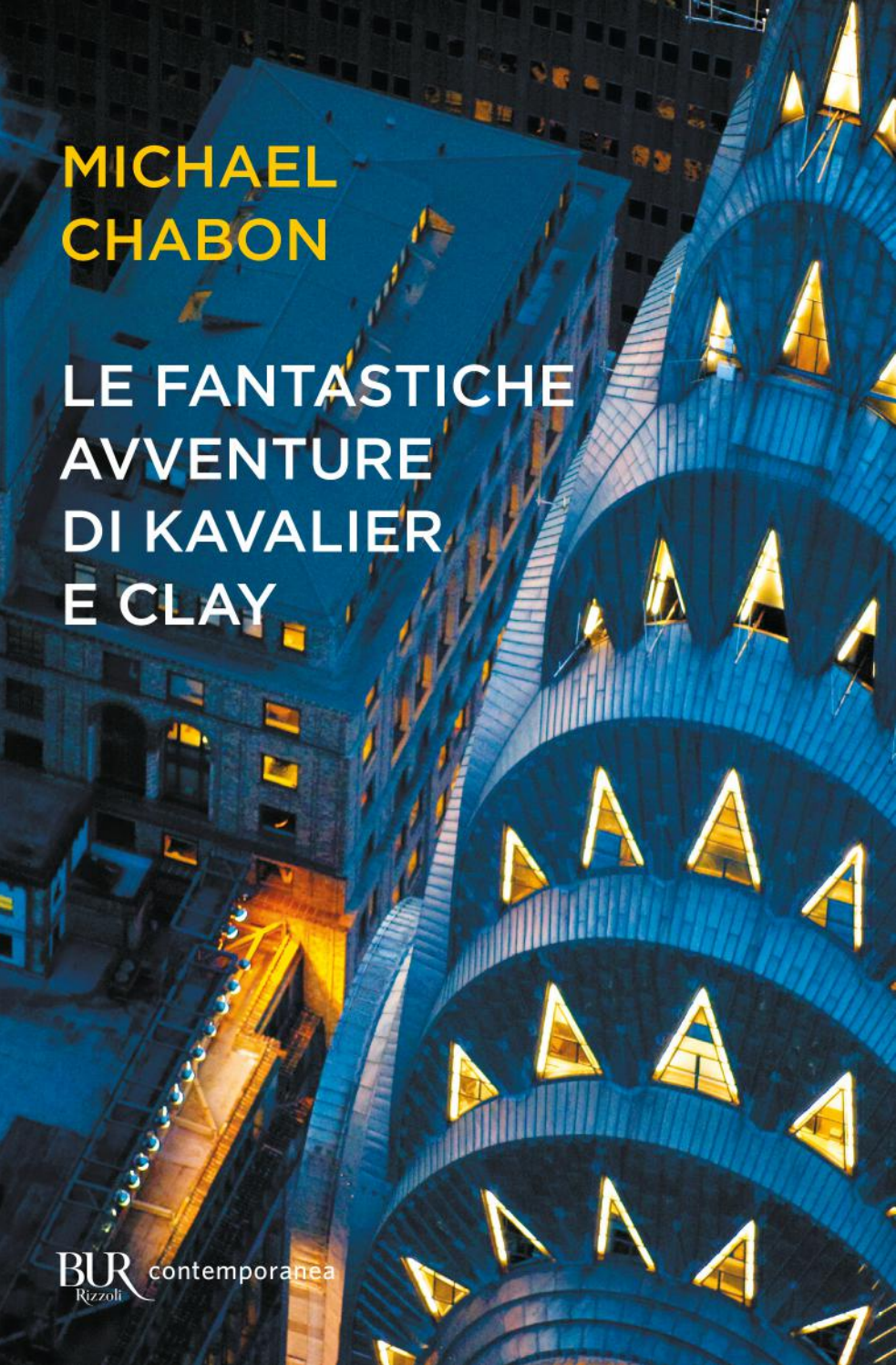




MICHAEL
CHABON

LE FANTASTICHE
AVVENTURE
DI KAVALIER
E CLAY

BUR contemporanea
Rizzoli

Michael Chabon

*Le fantastiche avventure di
Kavalier e Clay*

BUR
rizzoli

SCRITTORI CONTEMPORANEI

Proprietà letteraria riservata
© 2000 by Michael Chabon
© 2001 RCS Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-03752-5

Titolo originale dell'opera:
The Amazing Adventures of Kavalier & Clay

Traduzione di Luciana e Margherita Crepax

Prima edizione Rizzoli 2001
Prima edizione BUR Scrittori Contemporanei 2003
Seconda edizione BUR Scrittori Contemporanei febbraio 2012

Per conoscere il mondo BUR visita il sito **www.bur.eu**

A mio padre

*Abbiamo questa storia di soluzioni impossibili
per problemi insolubili.*

Will Eisner, durante una conversazione

Meravigliosa fuga!

Nathaniel Hawthorne, *Wakefield*

Prima parte

L'ARTISTA DELLA FUGA

Capitolo 1

Negli ultimi anni, parlando dall'alto della propria autorità, durante un'intervista o una riunione di anziani cultori di storie a fumetti, Sam Clay amava affermare, a proposito della più famosa creazione sua e di Joe Kavalier, che un tempo, quando era ragazzo, isolato, legato mani e piedi in quel contenitore a tenuta d'aria noto come Brooklyn, New York, aveva avuto sogni ricorrenti su Harry Houdini. «Per me, Clark Kent in una cabina del telefono e Houdini in una cassa da imballaggio erano un'unica, identica cosa» discettava al WonderCon, all'Angoulême, o parlando col direttore di *The Comics Journal*. «Dal momento in cui si esce, non si è più la stessa persona di quando si era entrati. Il primo spettacolo di magia di Houdini, infatti, quando era appena agli inizi, si chiamava Metamorphosis. Non si trattava solo di riuscire a liberarsi. Alla liberazione corrispondeva una *trasformazione*.» La verità era che, da ragazzo, Sammy aveva avuto, a dir tanto, un interesse occasionale per Harry Houdini e le sue leggendarie imprese; i suoi veri eroi erano Nicola Tesla, Louis Pasteur e Jack London. Eppure, questo racconto del suo ruolo, il ruolo della sua immaginazione, nella nascita dell'Escapista, aveva, come le sue migliori affabulazioni, il sapore della verità. I suoi sogni giovanili avevano avuto un carattere alla Houdini; erano stati i sogni di una crisalide che lotta nel buio del bozzolo, e impazzisce per la voglia di luce e di aria.

Houdini era un idolo per lo spettatore semplice, i ragazzi di città e gli ebrei; Samuel Louis Klayman era tutte